

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

PROPOSTA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 36

Del 2.5.2017

OGGETTO: Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3 comma 4 D.Lgs.118/2011 relativi al consuntivo 2016.

L'anno duemiladiciassette, il giorno due , del mese di maggio, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 16,00. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
ARDIS PAOLO	Assessore	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 4	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott. Ferdinando Pirri .

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con decreto legislativo n.118 del 23 Giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117,c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art.3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art.3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di

pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al Termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazione giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. Principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

VISTO l'elenco con cui si è proceduto alla ricognizione e verifica dei residui le cui risultanze sono state sottoscritte da tutti i Responsabili di Servizio a certificazione della ricognizione dei residui attivi e passivi attenenti, agli esercizi 2016 e precedenti;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento non ha dato origine al fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione in data _____ di cui al verbale n. _____ prot. _____ del _____, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.lgs 118/2011;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile espresso dal Responsabile Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.,267/2000 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese, nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi (allegato A) di cui all'art.3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, dando atto che i residui attivi da riportare ammontano a complessivi € **2.112.490,99** di cui € **1.559.986,55** in conto residui e di € **552.504,44** in conto competenza.
- 2) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui passivi (allegato B) di cui all'art.3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 relativi al consuntivo 2016, dando atto che i residui passivi da riportare ammontano a complessivi € **1.798.263,86** di cui € **1.536.434,74** in conto residui e di € **261.829,12** in conto competenza.
- 3) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2016;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.